**A cura di padre Secondo Brunelli crs**

****

**ATTI DELL’ORATORIO**

**IMMACOLATA**

**MILANO**

**Corbetta 8.9.2012**

**ATTI DELL’ORATORIO**

**IMMACOLATA**

MILANO

# Preliminare. Convenzione

#  Milano, 4 Agosto 1877

 I MM. RR. Sacerdoti Don Giovanni e Don Ernesto fratelli Fontana, animati dal desiderio di vedere continuare l’opera pia *Oratorio festivo di S. Luigi,* attuata nella casa di loro proprietà in Via Battista Vivo n. 2, ed in quanto lo si possa, di utilizzare a scopi di beneficenza, i locali in detta casa superflui all’esercizio dell’Oratorio: sono addivenuti in concorso della Congregazione dei RR. Padri Somaschi rappresentata per questo atto speciale dal M. R. Padre Provinciale Luigi Gaspari, alla presente privata Convenzione con cui reciprocamente pattuiscono quanto segue:

1

I Signori Sacerdoti D. Giovanni e D. Ernesto fratelli Fontana, cedono gratuitamente alla Congregazione dei RR. Padri Somaschi, che a mezzo del detto suo Procuratore Provinciale Luigi Gaspari accetta l’uso, ed il godimento di tutto il caseggiato di loro proprietà in Milano Via G. Battista Vico n. 2 comprensivamente alla corte e giardino con tutti li effetti mobili ed attrezzi, sia di chiesa che di Oratorio di cui è fornita, e che trovansi descritti nell’Inventario, che si allega qui unito sotto *a…….* con facoltà alla stessa Congregazione di adoperarli ad uno scopo di beneficenza se, e come crede, ed anche di sublocarli, esclusa sempre però la porzione ad uso dell’Oratorio.

2

In corrispettiva la Congregazione Somasca e per essa il M. R. Provinciale Luigi Gaspari, si assume l’obbligo di continuare l’andamento dell’Oratorio festivo, conservando come Assistente del medesimo il M. R. Sacerdote D. Serafino Allievi, che ne ha fin qui disimpegnate le funzioni, ma, sotto la sua dipendenza, e come altro dei membri della Congregazione applicato alla Casa Figliale da attuarsi in luogo, e sempre attenendosi alle prescrizioni, che pel regime dell’Oratorio medesimo venissero date dall’Ill.mo e Rev.mo Mons. Giuseppe Lurani, Superiore dell’Oratorio stesso in forza di Delegazione Arcivescovile.

3

L’Amministrazione economica e le spese per l’andamento dell’Oratorio meno quelle del culto, sono esclusivamente riservate ai Proprietari Sac. Fontana, i quali, o personalmente, o col mezzo di rappresentante provvederanno.

4

In questo riguardo si conviene espressamente, che siccome l’Oratorio manca di fondi propri, e si mantiene col frutto di private elemosine, così qualunque oblazione venisse per avventura fatta, ed accettata dai RR. PP. Somaschi applicati alla Casa Figliale in luogo, sarà dai medesimi versata nella cassa dell’Amministrazione.

5

La Congregazione provvede con fondi proprii od almeno con fondi estranei a quelli dell’Oratorio, alle Istituzioni di Beneficenza che credesse di attuare nella Casa. Provvede parimenti al mantenimento di quelli dei suoi membri applicati alla Casa di Milano, e provvede pure all’alloggio ed al mantenimento del M. Rev. Sacerdote D. Serafino Allievi, che pei molti titoli di benemerenze acquistati viene conservato, come si disse al patto 2°, Assistente all’Oratorio, e lo provvederà anche in caso di malattia della necessaria cura medica e dei medicinali.

6

Per quest’ultimo onere speciale, che la Congregazione assume, i proprietari Sac. Fratelli Fontana, si obbligano al pagamento della somma di mensili Lit. 50 ( cinquanta ) che verrà da essi pagata alla Congregazione al principio di ogni mese.

La Congregazione assume inoltre l’obbligo di conservare quale inserviente dell’Oratorio, il Sig. Lucio Bandoni, che già da anni ne disimpegna le funzioni, di provvederlo di vitto ed alloggio e di corrispondergli una mercede mensile condegna.

In ultimo si convengono a carico esclusivo della Congregazione:

a

Le imposte sul Fabbricato, e terreni che saranno liquidate dall’Agenzia Demaniale a carico della casa ceduta a suo uso e godimento gratuito.

b

La spesa di riparazioni ordinarie inerenti al fabbricato stesso.

c

Ed infine le spese tutte di culto sia per quanto riguarda l’Oratorio e le sue Feste, sia per quanto riguardar potesse la Congregazione e le sue istituzioni.

 La presente Convenzione si pattuisce duratura due ( 2 ) anni decorribili dal 1 novembre anno corrente al 1 novembre 1879.

 Tanto promettono le parti di fedelmente attendere, ed eseguire, rimossa ogni eccezione, in fede di che.

## In nomine Domini

##### ANNO 1877

# 3 Novembre 1877

Sabato. Il M. R. P. Provinciale Don Luigi Girolamo Gaspari giunge in questa casa alle ore 9 antimeridiane, allo scopo di vedere se sono in assetto le cose necessarie per l’installamento dei nostri Religiosi, come venne stabilito nella retroindicata Convenzione.

 Autorizza la compera dei mobili appartenente alle tre prime camere di alloggio pei primi Padri che devono venire, sala del desinare, cucina e rami, i quali erano di esclusiva proprietà di D. Serafino Allievi. Così sarà formato un elenco di tutte le biancherie da tavola e da letto, che trovansi di esclusiva proprietà di D. Serafino e ne resta approvata la compera dal sullodato P. Provinciale.

 Alle ore 5 pomeridiane giungeva in questa casa l’Onorando Fratello Angelo Bressanino, proveniente dalla casa di Bassano Veneto, nato in Milano li 2 agosto 1815, parrocchia di S. Lorenzo.

# 4 Novembre 1877

 Domenica, solennità di S. Carlo.

 Il M. R. P. Provinciale D. Luigi Girolamo Gaspari ha celebrata la messa conventuale ed anche comunicato il SS. Corpo di Gesù Cristo vivo ai Cooperatori presenti ed a molti ragazzi di questo festivo Oratorio.

 Oggi comincia la Somaschense Amministrazione sopra quelle rubriche che vengono contemplate dalla retroscritta Convenzione.

### 5 Novembre 1877

Lunedì. Il M. R. P. Provinciale sullodato, presentò il R. P. D. Gaetano Mantovani all’Ill. Sig. Canonico Mons. Rossi, a Mons. Prevosto ed a S. Ecc. Mons. Arc. di Milano, il quale dopo una confidentissima ed aff.ma conversazione dignossi impartire la S. Benedizione per il retto ccominciamento e prosperoso progredir dell’opera.

# 6 Novembre 1877

Martedì. Alle 6.1/2 antimeridiane, il M. R. P. D. Luigi Gaspari ed il Rev. P. Gaetano Mantovani celebrarono Messa alla cripta del Santo Metropolita ed Archimandrita Arc. Ambrogio, onde guadagnarlo quale protettore dell’opera presso il trono dell’Altissimo

 Ad un’ora pomeridiana comparvero nell’Oratorio, come si era stabilito, Mons. Lurani Del. Arc., Prof. Ernesto Fontana e D. Giovanni Fontana, proprietari. I quali fecero la regolare consegna dell’Oratorio, quale viene mentovata nella Convenzione, alli rappresentanti la Somaschense Congregazione e si stabilì il *Modum vivendi et regendi necnon ministrandi,* così tennero parola riguardo a diversi miglioramenti e riducimenti di locali terreni e superiori. Si stabilì doversi fare di nuovo e restringere il portone che dalla strada pone nell’ortaglia e l’imbiancatura delle stanze. In fine si felicitò l’impresa.

 Oggi ebbimo per lettera stampata la dolorosa notizia dell’immatura morte del M. R. P. Rettore dei Ciechi di S. Alessio in Roma D. Alfonso Camenisch, per bronchite capillare, avvenuta il giorno 30 di ottobre alle ore 3 mattina. L’esequie per la sua bell’anima erano già state compite, giacchè il Rev.do P. Generale D. Bernardino Secondo Sandrini aveva gentilmente fin dal 2 corr. resi noi avvertiti con grazioso biglietto postale.

# 7 Novembre 1877

Mercoledì. Questa mattina alle ore 11, il M. R. P. D. Luigi Girolamo Gaspari , dopo lasciati salutari avvertimenti al sottoscritto, partiva col treno alla direzione di Torino.

 Tanto per memoria dell’avvenuto scrisse a conferma.

 P. D. Gaetano Mantovani C.R.S.

Orario ed attribuzioni comunicati all’Onorando in Cristo Fratel Bressanini.

Milano, li 9 novembre 1877:

Alla mattina levata ore 5.1/2; 6 in chiesa, allestire il lume del SS. Sacramento, servire la Messa di D. Serafino; 6.1/2 meditazione in comune; 7 servire altra Messa, oppure recitare l’Ufficio della Madonna da sé; 7.1/2 ordinare la camera da letto; 7.3/4 fare colazione e servirla ai Padri; 8 attendere nei lunedì alla spazzatura della sacrestia e chiesa. Negli altri giorni alla mondezza della scala, sala, pulizia delle lastre e simili; 11 mettere in ordine e preparare il refettorio con diligenza; 12 servire la tavola e pranzare; 12.3/4 levare la tavola, ossia raccogliere gli avanzi e pulire la tovaglia e le posate;

1 Visita al SS.mo Sacramento insieme coi Padri. Poi tempo libero o riposo; 2.1/2 due volte per settimana passeggio per Milano, solo od in compagnia. Negli altri giorni attendere alle cose di casa, secondo l’obbedienza nel nome di Dio; 4.1/2 meditazione in comune e tempo libero; 7 apparecchiare per la cena, etc.

# 16 Novembre 1877

Alle ore 12.1/2 giungeva in questa casa l’Onorando Fratello Carlinetto Tagliabue, proveniente da Spello nell’Umbria italiana. Assumeva l’ufficio di portinaio come si era stabilito col Rev.mo Padre Generale.

 P. D. Gaetano Mantovani C.R.S.

# 18 Novembre 1877

 In oggi, domenica prima d’Avvento secondo l’Ambrosiano rito, il sottoscritto in ossequio ad ordine verbale avuto dal M. R. P. D. Luigi Girolamo Gaspari comincia portarsi a celebrare la S. Messa nell’Ospizio delle croniche mostruose, della casa del *Rifugio,* in Via Camminadella al n. 22. L’ora prescritta nell’inverno è alle 7.1/4.

 P. D. Gaetano Mantovani C.R.S.

# 21 Novembre 1877

Ieri a mezzogiorno era qui l’Onorando Fratel Nava con suo cugino di passaggio per Roma; oggi alle ore 7 pomeridiane continuano il loro itinerario.

# 27 Novembre 1877

Oggi, alle ore 4.1/2, giungeva in questa casa con il postulante chierico Melchiorre Rinino ed il sacerdote francese Jérome Anatolio; poi vi arrivava il nostro chierico professo Fr. Renzis Giovanni alle ore 6.1/2 pomeridiane. Il M. R. P. Generale autorizzava verbalmente il P. D. Gaetano Mantovani ad accettare un piccolo ragazzo orfano, qualora fosse privo d’ambo i parenti ed anche d’indole ingenua ed intelligente.

# 28 Settembre 1877

 **Il** Rev.mo P. Generale ripartiva per Como lasciando la sua benedizione.

 P. D. Gaetano Mantovani C.R.S.

# 29 Novembre 1877

Partì per Chambery l’onorando chierico De Renzis Giovanni alle ore 11.1/2.

Fu stabilito l’orario per il Prof. Jérome come segue:

ore antimeridiane 6 levata; 6.1/2 meditazione in comune, celebrare la S. Messa, recitare le Ore diurne, fare colazione; 8 scuola di francese; 9.1/2 termine della scuola; tempo libero; 12 desinare in comune e visita al SS.mo Sacramento, poi ricreazione; 2 scuola di greco; 3.1/2 termine della scuola e tempo libero; 4.1/2 meditazione in comune, poi recita del Divino Ufficio, poi tempo libero; 7 S. Rosario, 7.1/2 cena, ricreazione; 9 riposo.

 Per lo studente Mechiorre Rinino si fermò un simile al surriferito.

 Nelle domeniche e nei giorni di festa, bisogna regolarsi compatibilmente alle variazioni indotte dall’Oratorio.

# 11 Dicembre 1877

 Oggi alle ore 11.1/2 giungeva in questa casa il Rev.mo P. Generale. Il P. Bassi pure in vacanza.

# 12 Dicembre 1877

####  Oggi alle ore 10 partiva il Rev.mo P. Generale per Somasca, aveva approvata l’accettazione dell’Orfano Sansottera Gaspare.

####  P. D. Gaetano Mantovani C.R.S.

#### **13 Dicembre 1877**

 Oggi alle ore 6 partiva il P. Bassi nella sera per Somasca, e portava con sé una lettera per il P. Reverendissimo.

**14 Dicembre 1877**

Ricevuto il libretto Cassa Risparmio n. 338126 emesso il 3 dicembre 1877 in sostituzione ad uno di Como: restano sullo stesso 365,78.

**ANNO 1878**

**2 Gennaio 1878**

Per ordine del Rev.mo P. Generale D. Bernardino Secondo Sandrini fu dal Rev. P. Mantovani accompagnato Bergamo il postulante Rinino Melchiorre e collocato nello stabilimento dei Sordomuti, Via Pignoli, perché apprenda il metodo fonico.

**10 Gennaio 1878**

I Sigg. Proprietari della casa n. 2, Via G. B. Vico, Oratorio di S. Luigi ed Ospizio dei Somaschi, D. Giovanni e D. Ernesto Fontana, cedevano a semplice uso dei RR. PP. Somaschi qui degenti, con la responsabilità della restituzione, *integra obiecta, absque damno* le cose seguenti:

uno scaffale di legno abete alto m. 2.70 e largo nella prospettiva m. 1,30 senza portelle e senza schenale.

tomi undici: *L’homme d’oraison par le P. Jacques Nouet.*

tomi 9 : *P. Jacques Nouet, Ses lectures spirituelles.*

tomi 5 : *Oevres de Fenelon, à Paris chez Lefevre.*

tomi 15 : *La Somme Theologique de Saint Thomas.*

tomi 3 : *Decisiones Sacramentales Johannis Clericato*

tomi 5 : *Opera Sancti Johannis Chrisostomi, Basilea, Deprompts.*

tomi 7 : *Della posterità e polizia della Chiesa, Gianantonio Bianchi.*

tomo 1: *Disquisitiones magicarum, Martirio Del Rio.*

tomo 1: *D. Thomae Aquinatis Opuscula omnia, Antonio Redetti.*

tomo 1: *De justitia et de jure, Leonardo Lessio.*

tomi 6 : *Roberti Bellarmini Opera, Colonia Agrippina.*

tomi 2: *Suarez, Metaphisica, Venetiis MDCXIX.*

tomi 4*: Suarez, Comment. Et disput. In 3a, p. D. Thomae.*

tomo 1: *Suarez, prima pars Summae Theologiae, Lugduni.*

tomo 1: *Suarez, Tractatus de legibus, Lugduni.*

tomo 1 : *Suarez, Summa Theologiae, Venetiis.*

tomi 3: *Suarez, Prologomena, opera sex dierum, Opuscula.*

tomi 4: *Suarez, De religione.*

tomi 17: *Cornelii a lapide Opera, Variis adhortationibus*

tomi 9: *Johannis de Lugo Hispaniensis.*

tomi 3 : *Dionysii Patavii Aurelianensis Opera.*

**23 Gennaio 1878**

Con biglietto postale del Rev.mo P. Generale D. Bernardino Secondo Sandrini il sottoscritto veniva autorizzato ad accettare il secondo Orfano Cherubino Fasolo, il quale fu accolto quest’oggi, le di cui fedi si trovano nella busta Orfanotrofio.

 P. D. G. Mantovani C.R.S.

**26 Gennaio 1878**

 Alle ore 6 mattina, giungeva in questa casa da Spello il chierico Draghi, ed alle ore 6 sera ripartiva per recarsi al Collegio Gallio Como.

**7 Febbraio 1878**

Alle ore 4.1/2 giungeva in questa casa il Rev.mo P. Generale e visitato l’Orfano Dall’Acqua Giuseppe, ne ordinava l’accettazione, poscia si fece visita all’Avv. Cavallotti.

**8 Febbraio 1878**

Lo stesso Rev.mo P. Generale visitava l’Orfano Romolo Rossi e ne ordinava l’accettazione il prossimo lunedì, poi partiva ad un’ora e mezza pomeridiana.

**9 Febbraio 1878**

Il sottoscritto ed i pochi Somaschi qui domiciliati hanno recitato in comune l’Ufficio dei Morti in suffragio dell’anima del grande Pio IX morto in Roma al Vaticano nel giorno 7 del corr. mese. I Padri, domani, applicano l’incruento sacrificio ed i Fratelli laici offrono la S. Comunione.

 P. D. G. Mantovani C.R.S.

**13 Febbraio 1878**

I Religiosi di questa casa recitarono l’Ufficio dei morti con le Laudi in suffragio dell’anima del defunto Rev.mo P. Decio Giovanni Libois, morto in Roma a S. Alessio.

 P. D. G. Mantovani C.R.S.

**28 Febbraio 1878**

 **O**ggi alle ore 10 mattina venne in questa casa il Rev.mo P. Generale D. Bernardino Secondo andrini, si abboccò col Sacerdote forestiero Anatolio Raffele Jérome e ad un’ora del pomeriggio, accompagnato dal detto Sacerdote si fece da un *brumgams* trasportare alla strada ferrata alla volta di Como, il Sacerdote forestiero fu di ritorno alle ore 4 pomeridiane.

**1 Marzo 1878**

Oggi alle ore 10.1/2 partiva da questa casa alla volta di Torino il sacerdote parigino Jérome Anatolio Raffaele recando seco stesso il suo baule e sacco da viaggio.

**6 Marzo 1878**

E’ venuto il sacerdote cremonese D. Guglielmo Cappellini raccomandato dal Rev.mo P. Generale.

**7 Marzo 1878**

Partenza del suddetto sacerdote.

**18 Marzo 1878**

Oggi alle 4.1/2 è venuto in questa casa l’On. Fr. Colombo, disse esser stato mandato dal M. R. P. Zadei, ma non aveva nessuna carta che legittimasse la sua venuta; fu però accolto, perché trovato assai debole e di malandata salute, supponendo che facendo un diniego, lo aggravasse di più: tanto si registra per norma dell’avvenire come prescritto dalle nostre S. Costituzioni. Come al Lib. III°, cap. XV°, n. 2: *statim atque ad aliquem ex nostris domibus hospes accesserit …* omissis *… patentes suae obedientiae litteras exhibebit, sine quibus districtus Superioribus inhibemus, ne quempiam ex Nostris admittant vel retineant.* Mi ha però acquietato un biglietto che il P. Calandri scriveva al Fr. Colombo, *Sandrini .... alcune commisioni di pagamenti e compera libri.*

**5 Aprile 1878**

Il Fr. Colombo alle ore 10.1/2 è partito per Somasca.

**Giovedì Santo 1878**

Il P. D. Gaetano Mantovani alle 6 ore mattina, celebrava Messa in cappella dell’Oratorio, l’ascoltarono i Fratelli Bressanino e Tagliabue ed i sei primi orfani raccolti, i due Fratelli fecero la loro Pasqua, ricevendo dalle mani del suddetto Padre la SS. Comunione.

**Venerdì Santo 1878**

Il P. D. Gaetano Mantovani faceva la *Via Crucis* e i due Fratelli coi sei Orfani lo seguivano rispondendo alle apposite preci. In ultimo procedettero tutti al bacio a Gesù Crocifisso. Alle ore 10.1/2 giungeva in questa casa il Rev.mo P. Generale, visitava i conti dei giornali della partita Orfani e si faceva dare un prontuario delle spese sostenute per essi.

**Sabato Santo 1878**

Alle ore 9 lo stesso P. Generale, approvato l’accoglimento del settimo Orfano, partiva alla volta di Como.

**30 Aprile 1878**

Ieri alle ore 4 pomeridiane giungeva in questa casa il postulante Dal Borgo Giuseppe, del fu Osvaldo, come di ordine generalizio. Fu posto a sorvegliare i sette Orfani nella qualità di prefetto.

**21 Giugno 1878**

Venuta del postulante laico Gerli Angelo, di anni 35, posto in cucina ad aiutare il cuoco.

**22 Giugno 1878**

Gerli disse che voleva studiare per fare il Sacerdote, fu mandato a consultarsi con un Padre di S. Calogero. Persistendo contro il parere ricevuto, fu rimandato a casa.

**28 Giugno 1878**

Il Rev.mo P. Generale venne in questa casa alla mattina, s’informò sull’andamento interno e domandò tutti gli orfani, ad uno ad uno, li interrogò da solo nella propria camera ed al dopopranzo ritornò a Como.

**11 Luglio 1878**

Giunsero in questa casa il P. Guglielmo Bassi affetto da lipemania avanzata ed il Fr. Francesco Colombo affetto da prostrazione di forze, mentre tre di quella casa già ammalati, più il P. Mantovani in corsa d’incipiente febbre infiammatoria.

**13 Luglio 1878**

Con lettera del Rev.mo Generale del 12 luglio corr. scritta da Como, il Rev. P. Mantovani veniva autorizzato a far ritirare e curare il P. D. Guglielmo Bassi Somasco, figlio di Luigi Dante, ora ved. del fu Domenico Bassi. Don Guglielmo Bassi nacque in Milano a S. Calimero in giugno 1847. Sua madre abitava nella parrocchia ed in Via S. Vittore al Corpo. Così autorizzato il mentovato P. Mantovani, accompagnò oggi mattina alle 8 il P. G. Bassi nella Villa Antonimi, Istituto Sanitario di S. Celso sotto la Direzione del famoso Prof. Biffi. Alle spese ci penserà la Congregazione Somasca, come veniva ordinato nella gent.ma andriniata lettera. Ecco l’attestato che il medico di Olginate rilasciava pel P. Bassi:” Il sottoscritto medico dichiara di aver visitato il Rev. Sac. D. Guglielmo Bassi. In seguito all’esame del malato ed alla di lui deposizione, il sottoscritto medico ha riscontrato che il Sig. D. G. Bassi è in corso di lipemania con idee persecutive ed una serie di allucinazioni olfattive e viscerali, nonché con disturbi di fegato, di ventricolo, di testa. La natura del delirio può spingere il malato anche ad atti pericolosi e questa tendenza ed i disturbi fisici esistenti, la recente data dello sviluppo della malattia, l’età ancor giovane del malato, tutto consiglia a farlo ricoverare e curar con sollecitudine in qualche stabilimento sanitario.

 In fede.

 ( Si firmava D. Fisico Antonio Darnollo )

**7 Agosto 1878**

Venuto il Prof. Gaddini di Lucca, professor di Como, con lettera raccomandatizia del P. Rev.mo, fermassi tre dì e partì soddisfatto delle cortesie ricevute.

**8 Agosto 1878**

Giunge il postulante Cesare Castiglioni nativo di Sesto Calende, studente di 4.a latina.

**19 Agosto 1878**

Attese le ripetute scalate con tentativi di rubamento alla Sacrestia di notte ed anche di giorno per parte d’incogniti o militari o civili, fu scritta una petizione ai Sigg. Fr. Revv. Sacerdoti Fontana, proprietari dell’Oratorio, casa e terreno, perché facessero innalzare il muro di un metro, come ordinava il Sig. Pretore Urbano. Essi addussero la mancanza di mezzi pecuniarii e su questo motivo, presero indefinita proroga.

**23 Agosto 1878**

 Il P. Generale accompagna con sua gent.ma il chierico Massera Noris Carlo, soprannominato Chiartano, venutoci per raccomandazione del Mons. Marinoni di S. Calogero.

**28 Agosto 1878**

Venuta del P. Rev.mo, visita brevemente i suoi Religiosi Somaschi e si pone in viaggio per Chambery.

**30 Agosto 1878**

Il chierico Valletta e Piskorsck dopo una fermata di due giorni, per ordine del P. Rev.mo si portano a Como.

**5 Settembre 1878**

Venuta da Lodi del P. Prof. Dott in filosofia D. Carlo Alfonso Benati, Direttore delle Scuole e Collegio di Spello Folignese.

**10 Settembre 878**

Martedì. Il chierico Cesare Castiglioni per ordine del Rev.mo P. Generale D. Bernardino Secondo Sandrini, si porta a Roma.

**23 Settembre 1878**

Lunedì. Ritorna da Spello di buona mattina il M. R. Benati; e viene da Venezia il laico Zanzi Luigi ed il P. Angelo Sommaruga.

**24 Settembre 1878**

Venuta del M. R. P. Commissario della Francia e Provinciale della Lombardia, D. Luigi Gerolamo Gaspari, con il chierico Pacifici.

**25 Settembre 1878**

Partenza del suddetto P. Commissario per Somasca.

**28 Settembre 1878**

Venuta e partenza del Rev.mo P. Generale.

**1 Ottobre 1878**

Martedì. Il M. R. D. Giuseppe Lovera, Parroco di Dugnano, ben.mo aggregato della nostra S. Congregazione, onorò di sua presenza la frugalissima nostra mensa, per la compagnia onorabilissima dei soprallodati P. Gaspari e Benati.

**8 Ottobre 1878**

Venuta del M. R. P. D. Dionigi Pizzetti e sua destinazione a Rettore di Bassano.

**11 Ottobre 1878**

Il M. R. P. Pizzetti si porta alla propria destinazione.

**21 Ottobre 1878**

Venuta del Fr. Perego, aggregato e dell’Orfano Albertella da Como, si fermano tre giorni.

 Venuta del M. R. P. Dalmazio Crippa per dimorare provvisoriamente in questa casa, con licenza verbale del Rev.mo P. Generale, fino a nuova occupazione.

**27 Ottobre 1878**

Il Rev.mo P. Generale concede all’*olim* postulante Melchiorre Rinino di venire ad abitare e vivere in questa casa per lo scopo di trovarsi altrove, mezzo di sussistenza. Vi si ferma giorni 12, partendo per Pinerolo ove ha trovato un posto gratuito il giorno 8 di novembre.

**28 Ottobre 1878**

Il M. R. P. Ravasi si porta a Somasca per accollarsi la carica di Preposito del Collegio di S. Bartolomeo, come fu deciso dal Ven. Definitorio ultimo. Poi viene a Milano per alcune vicende e riparte lo stesso dì per Somasca.

**20 Novembre 1878**

Dietro ordine generalizio, il chierico Doris Massera Carlo, soprannominato Chiartano, partiva da questa casa alle ore 6 mattina per rimpatriarsi ad Ivrea. Del qual vedasi giorno 23 agosto, pag. …

**24 Novembre 1878**

Domenica. Un birichino interno dell’Oratorio di nascosto bruciò il cappello al vicesagrestano Giussani logorando la torcera vicina bruciandone l’involucro di una. La cosa successe nell’andito della Sacristia dietro all’altare del SS.mo Sacramento. Il P. Mantovani a prevenire ai birbi il satanico gesto di simili insolenze nella chiesa di Dio, domandava che l’assistente vi provvedesse col tener chiusa la porta della chiesa nei momenti che i giovani sono occupati nella ricreazione; ma il Sig. Assistente classificò questa misura, un atto di basciarismo e non volle assoggettarsi, così fu gioco prudenza lasciare che le cose camminassero per il suo declivio. Nel momento mi sovviene di fare una nota sulla completissima indipendenza nella quale vuole vivere ed agire il soprariferito Sig. Assistente, non solo personali, ma propriamente dell’Oratorio, cosicché disdegna perfino di mostrare al Rettore sottoscritto anche i disegni e preventivi che poscia deve fare vidimare ed approvare da sé dal Rev.mo Mons. Lurani Direttore dell’Oratorio.

**8 Dicembre 1878**

Domenica. D. Serafino fa compilare le nuove tabelle degli incaricati dell’Oratorio, e non pone Somaschi di sorta in elenco come Superiore a questo, a lesione del 2° Art. della Convenzione, nel quale si dice *che D. Serafino Allievi è conservato assistente, ma sotto la dipendenza della Congregazione Somasca e di chi la rappresenta.* Si pone la presente nota per norma di ricordanza, benché Mons. Lurani sia pur di parere che non convenga metter i Somaschi sui quadri dell’Oratorio, se prima non sono stabiliti per sempre.

**23 Dicembre 1878**

Venuta l’obbedienza del P. Rev.mo che stabilisce Fr. laico Tagliabue a Somasca.

**30 Dicembre 1878**

Fratel Tagliabue parte per Somasca.

**ANNO 1879**

**3 Gennaio 1879**

Fornito della santa obbedienza del Rev.mo P. Generale, il Fr. laico professo Felice Pirovano si porta in questa casa oggi alle 4 pomeridiane.

 P. G. Mantovani C.S.S.

**RELIGIOSI SOMASCHI PRESENTI**

**ALL’OSPIZIO IMMACOLATA**

**MILANO**

**1877-1879**

**1877**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| P. Gaspari Luigi | Provinciale | 4.8.18773.11.18774.11.18775.11.18776.11.18777.11.187718.11.1877 |  |
| P. Mantovani Gaetano | Rettore | 5.11.18776.11.187718.11.187727.11.1877 |  |
| P. Bassi Ferdinando |  | 11.12.187713.12.1877 |  |
| Fr De Renzis Giovanni |  | 27.11.187729.11.1877 | A Chanbery |
| Fr. Bressanino Angelo |  | 3.11.18777.11.1877 | Da Bassano |
| Fr. Tagliabue Carlinetto |  | 16.11.1877 | Da Spello |
| Sac. Anatolio Jérome |  | 27.11.187729.11.1877 |  |
| Rinino Melchiorre | Post. | 27.11.187729.11.1877 |  |
| \*\*\* |  |  |  |
| P. Camenisch Alfonso | A Roma S. Alessio | 6.11.1877 | + 30.10.1877 |
| Fr. Nava |  | 21.11.1877 |  |
| P. andrini Bernardino | Generale | 27.11.187728.11.187711.12.187712.12.1877 |  |

**1878**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| P. Mantovani Gaetano | Rettore | 2.1.187823.1.18789.2.1878Giov. S. 1878Ven. S. 18781.7.187813.7.187824.11.18788.12.1878 |  |
| P. Sommaruga Angelo |  | 23.9.1878 | A Venezia |
| P. Crippa Dalmazio |  | 21.10.1878 |  |
| P. Bassi Ferdinando |  | 1.7.187813.7.1878 |  |
| Fr. Bressanino Angelo |  | Giov. S. 1878Ven. S. 1878 |  |
| Fr. Tagliabue Carlinetto |  | Giov. S. 1878Ven. S. 187823.12.187830.12.1878 | A Somasca |
| Fr. Colombo |  | 18.3.18785.4.18781.7.1878 | ArrivoA Somasca |
| Fr. Zanzi Luigi |  | 23.9.1878 | Da Venezia  |
| Sac. Anatolio Jérome |  | 28.2.18781.3.1878 | Partenza |
| Rinino Melchiorre | Post. | 2.1.187827.10.1878 | A Bergamo |
| Dal Borgo Giuseppe | Post. | 30.4.1878 |  |
| Gerli Angelo | Post. | 21.6.187822.6.1878 | A casa sua |
| Castiglioni Cesare | Post. | 8.8.187810.9.1878 | A Roma |
| Massera Doris Carlo | Post. | 23.8.187820.11.1878 | A casa sua |
| \*\*\* |  |  |  |
| P. Benati Alfonso |  | 5.9.187823.9.18781.10.1878 |  |
| P. Calandri |  | 18.3.1878 |  |
| Ch. Draghi |  | 26.1.1878 |  |
| P. Gaspari Luigi  | Provinciale | 24.9.187825.9.18781.10.1878 |  |
| P. Libois Giov. Decio | A Roma S. Alessio | 13.2.1878 | + 7.2.1878 |
| Ch. Pacifici |  | 24.9.1878 |  |
| Fr. Perego |  | 21.101.1878 |  |
| Ch. Piskorsck |  | 30.8.1878 |  |
| P. Pizzetti Dionigi |  | 8.10.187811.10.1878 |  |
| P. Ravasi Andrea |  | 28.10.1878 |  |
| P. Sandrini Brnardino | Generale | 7.2.18788.2.187828.2.1878Ven. S. 1878Sab. S. 187828.6.187828.8.1878 |  |
| Ch. Valletta |  | 30.8.1878 |  |
| P. Zadei |  | 18.3.1878 |  |

**1879**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| P. Mantovani Gaetano | Rettore |  |  |
| P. Sommaruga Angelo |  |  |  |
| P. Crippa Dalmazio | In attesa di destinazione |  |  |
| P. Bassi Ferdinando | Da ricoverare |  |  |
| Fr. Bressanino Angelo |  |  |  |
| P. Pirovano Felice  |  | 3.1.1878 | Arrivo |
| Fr. Zanzi Luigi |  |  |  |
| Dal Borgo Giuseppe | Post. |  |  |

####